



PROVINCIA di COSENZA

**SETTORE Relazioni Interistituzionali – Transizione al Digitale
– Innovazione – Pari Opportunità – Programmazione Rete
Scolastica**

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA

INDIVIDUAZIONE E DESIGNAZIONE DELLA/DEL CONSIGLIERA/E DI PARITÀ EFFETTIVA E SUPPLENTE DELLA PROVINCIA DI COSENZA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 198/2006 “Codice delle Pari Opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246”

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Rende noto

Che è indetta (giusta determinazione Dirigenziale n. [redacted] del [redacted]) una selezione pubblica, con valutazione dei curricula, per la individuazione e designazione della/del Consigliera/e di parità effettiva e supplente, ai sensi del Decreto Legislativo n. 198 dell’11 aprile 2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”.

COMPITI E FUNZIONI

Le consigliere ed i consiglieri di parità, effettivi e supplenti, svolgono funzioni di promozione, controllo e vigilanza dell’attuazione dei principi di uguaglianza di opportunità e di non discriminazione tra donne e uomini nel lavoro, come specificato all’art. 15 del citato D.Lgs. n. 198/2006.

Nell’esercizio delle funzioni loro attribuite, le consigliere ed i consiglieri di parità sono pubblici ufficiali ed hanno l’obbligo di segnalazione all’autorità giudiziaria dei reati di cui vengono a conoscenza per ragione del loro ufficio.

La/Il consigliera/e di parità supplente agisce su mandato della consigliera o del consigliere effettivo ed in sostituzione della medesima o del medesimo.

Le consigliere ed i consiglieri di parità svolgono in particolare i seguenti compiti:

- a) rilevazione delle situazioni di squilibrio di genere, anche in collaborazione con le direzioni interregionali e territoriali del lavoro, al fine di svolgere le funzioni promozionali e di garanzia contro le discriminazioni nell’accesso al lavoro, nella promozione e nella formazione professionale, ivi compresa la progressione professionale e di carriera, nelle condizioni di lavoro compresa la retribuzione, nonché in relazione alle forme pensionistiche complementari collettive di cui al decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252;
- b) promozione di progetti di azioni positive, anche attraverso l’individuazione delle risorse dell’Unione europea, nazionali e locali finalizzate allo scopo;
- c) promozione della coerenza della programmazione delle politiche di sviluppo territoriale rispetto agli indirizzi Ue e di quelle nazionali e regionali in tema di pari opportunità;
- d) promozione delle politiche di pari opportunità nell’ambito delle politiche attive del lavoro, comprese quelle formative;
- e) collaborazione con le direzioni interregionali e territoriali del lavoro al fine di rilevare l’esistenza delle violazioni della normativa in materia di parità, pari opportunità e garanzia contro le discriminazioni, anche mediante la progettazione di appositi pacchetti formativi;
- f) diffusione della conoscenza e dello scambio di buone prassi e attività di informazione e formazione culturale sui problemi delle pari opportunità e sulle varie forme di discriminazione;
- g) collegamento e collaborazione con i competenti assessorati e con gli organismi di parità degli enti locali.

Entro il 31 dicembre di ogni anno le Consigliere d i Consiglieri di parità regionale, delle città metropolitane e degli enti di area vasta di cui alla Legge 7 aprile 2014, n. 56, presentano un rapporto sull’attività svolta, redatto sulla base di indicazioni fornite dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, agli organi che hanno provveduto alla designazione e alla nomina. La Consigliera o il Consigliere di parità che non abbia provveduto alla presentazione del rapporto o vi abbia provveduto con un ritardo superiore a tre mesi decade dall’ufficio con provvedimento adottato, su segnalazione dell’organo che ha provveduto alla designazione, dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali.



PROVINCIA di COSENZA

SETTORE Relazioni Interistituzionali – Transizione al Digitale – Innovazione – Pari Opportunità – Programmazione Rete Scolastica

Nell'esercizio delle funzioni loro attribuite, la/il Consigliera/e riveste la qualifica di pubblico ufficiale e ha l'obbligo di segnalare all'Autorità giudiziaria i reati di cui vengono a conoscenza per ragione del loro ufficio. La nomina delle/dei Consigliere/i di Parità è compatibile con lo svolgimento di altra professione, sia che si tratti di lavoro autonomo o di libero professionista che di lavoro dipendente (in questi casi sono previsti appositi permessi).

MODALITÀ DI DESIGNAZIONE

Le consigliere ed i consiglieri di parità, effettivi e supplenti, sono nominati, previo esperimento di procedura di comparazione valutativa, con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, su designazione del Presidente della Provincia, tra persone che possiedano requisiti di specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità nonché di mercato del lavoro, comprovati da idonea documentazione.

A parità di requisiti professionali tra candidature femminili e maschili, si procederà alla designazione di una Consigliera di parità.

PERMESSI E INDENNITÀ

In base all'art. 17 del D. Lgs n. 198/2006 è previsto che "Le Consigliere e i Consiglieri di parità delle città metropolitane e degli enti territoriali di area vasta di cui alla legge 7 aprile 2014 n. 56 hanno diritto ad assentarsi dal posto di lavoro per un massimo di trenta ore lavorative mensili medie. Atteso che **l'eventuale retribuzione dei suddetti permessi** è rimessa alla disponibilità finanziaria dell'ente di pertinenza che, su richiesta, è tenuto a rimborsare al datore di lavoro quanto in tal caso corrisposto per le ore di effettiva assenza gli stessi si evidenzia che **nessun onere è posto a carico della Provincia di Cosenza**.

L'art. 17, comma 2, del D.Lgs. n. 198/2006 ss.mm.ii., stabilisce che la determinazione dell'indennità mensile della Consigliera debba avvenire sulla base di criteri determinati in sede di Conferenza Unificata di cui all'art. 8 del D.Lgs. 28 agosto 1997, n. 281. Pertanto, alle Consigliere ed ai Consiglieri di parità, effettivi e supplenti, spetta un'indennità di carica determinata sulla base delle vigenti disposizioni in materia. Al momento della pubblicazione del presente avviso – sulla base di quanto disposto dalla deliberazione della Conferenza Unificata in data 19/04/2023, Repertorio atti n. 44/CU del 19 aprile 2023 – **l'indennità mensile attribuita alla/al Consigliera/e di parità effettiva/o è fissata nella misura di € 68,00 lordi**.

DURATA IN CARICA

Il mandato delle/dei Consigliere/i di parità ha la durata di quattro anni ed è rinnovabile una sola volta. La procedura di rinnovo si svolge secondo le modalità previste dall'art.12 del D.Lgs. n. 198/2006 modificato dal D. Lgs. n. 5/2010.

Le/I Consigliere/i di Parità continuano a svolgere le loro funzioni fino alla nomina delle/dei nuove/i Consigliere/i di Parità.

MODALITÀ DI DESIGNAZIONE

Le Consigliere e i Consiglieri di parità regionali, delle città metropolitane e degli enti di vasta area di cui alla Legge 7 aprile 2014, n. 56, effettivi e supplenti, sono nominati con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, su designazione degli enti di area vasta, sulla base dei requisiti di cui all'articolo 13, comma 1, e previo espletamento di una procedura di valutazione comparativa.

REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

cittadinanza italiana o, in alternativa, cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, unitamente al requisito del godimento dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza e di una adeguata conoscenza della lingua italiana, previsti dall'art. 3 del D.P.C.M. n. 174 del 7/2/1994.

età non inferiore agli anni 18;

godimento dei diritti civili e politici;



PROVINCIA di COSENZA

SETTORE Relazioni Interistituzionali – Transizione al Digitale – Innovazione – Pari Opportunità – Programmazione Rete Scolastica

non aver riportato condanne penali, con sentenza passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

non trovarsi in alcuna delle condizioni di inconferibilità o incompatibilità previste dalla normativa vigente o in condizioni di conflitto di interesse, nei confronti della Provincia di Cosenza, rispetto alla carica per cui ci si candida;

non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;

insussistenza di cause limitative della capacità del candidato di sottoscrivere contratti con la pubblica amministrazione;

titolo di studio: diploma di laurea;

specificata competenza ed esperienza pluriennale (almeno 24 mesi), comprovata da idonea documentazione, nelle seguenti materie: lavoro femminile, normative sulla parità e pari opportunità, mercato del lavoro, anche in riferimento al territorio della Provincia di Cosenza. La Circolare Ministeriale n. 20 del 22 giugno 2010 prevede che "Il requisito della specifica competenza attiene ai percorsi di studio, ricerca, formazione. Il requisito dell'esperienza pluriennale è correlato allo svolgimento di attività lavorative di durata non inferiore a due anni presso enti e amministrazioni pubbliche o private. Tali requisiti devono risultare dal curriculum vitae."

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.

I concorrenti non ammessi riceveranno comunicazione della loro esclusione.

COMPATIBILITÀ

La nomina di consigliere/a è compatibile con lo svolgimento di altra professione, sia che si tratti di lavoro autonomo o di libera professione che di lavoro dipendente da privati o da pubbliche amministrazioni. La misura dei permessi e l'importo delle indennità spettanti per l'esercizio delle funzioni di consigliere/a sono stabiliti ai sensi del D.Lgs. n. 198/2006 (art. 17), per come indicato al punto "**PERMESSI E INDENNITÀ**" del presente Avviso di Selezione.

DOCUMENTAZIONE E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Al fine di partecipare alla selezione per la designazione provinciale, le/gli aspiranti candidate/i dovranno presentare apposita domanda, sottoscritta, da redigersi in carta semplice e atto notorio (All. 1) ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 455 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., allegando copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità nonché dal curriculum vitae (datato e firmato dal candidato, completo dei dati anagrafici, con descrizione dei titoli posseduti e delle esperienze maturate, nonché accompagnato da ogni altra documentazione che il candidato ritenga opportuno presentare al fine di comprovare la propria qualificazione e competenza: attestati, pubblicazioni, ecc.).

Occorre obbligatoriamente - pena l'inammissibilità - riportare:

- cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza, e-mail o PEC, codice fiscale, telefono, recapito in cui indirizzare ogni comunicazione relativa alla selezione.
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di non aver riportato condanne penali;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di non trovarsi in alcuna situazione che precluda la capacità di sottoscrivere contratti con la pubblica amministrazione e di espletare l'incarico oggetto della selezione;
- di non essere stati interdetti dai pubblici uffici, né destituiti o dispensati ovvero licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;



PROVINCIA di COSENZA

SETTORE Relazioni Interistituzionali – Transizione al Digitale – Innovazione – Pari Opportunità – Programmazione Rete Scolastica

- la dichiarazione del titolo di studio posseduto;
 - di possedere i titoli e di avere maturato le esperienze risultanti dal curriculum vitae-professionale allegato e che quanto in esso dichiarato corrisponde a verità;
 - di avere preso visione dell'avviso pubblico, di conoscere e accettare tutte le condizioni ivi previste e di essere disponibile a svolgere l'incarico relativo alla presente selezione;
 - la dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità nonché di mercato del lavoro, comprovati da idonea documentazione, indicando i relativi periodi temporali;
 - di accettare preventivamente, con la presente candidatura, l'eventuale designazione e nomina.
2. Dettaglio del curriculum vitae, completo di tutte le informazioni che consentano di vagliare adeguatamente la competenza professionale e l'esperienza specifica in materia. Dal curriculum si dovranno evincere, a titolo esemplificativo, le seguenti informazioni:
- titolo di studio;
 - esperienze professionali maturate nell'ambito indicato dall'art. 5 del presente avviso (data di inizio e di fine attività/incarico, organizzazione per la quale si è svolta l'attività, profilo professionale ricoperto, mansioni svolte, descrizione dell'attività);
 - ogni altra informazione utile a sostenere la candidatura.
3. Documentazione idonea a comprovare quanto indicato nel curriculum (per quanto attiene al possesso del titolo di studio fa fede la dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'allegato 1)
4. copia fotostatica del documento di identità

L'amministrazione si riserva in ogni momento di procedere al controllo della veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati, fermo restando le responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci.

Le/I candidate/i interessate/i a ricoprire la Carica di Consiglieria/e di Parità potranno consegnare a mano presso l'Ufficio Protocollo Generale dell'Ente – piazza XV Marzo, 87100 Cosenza - negli orari di apertura al pubblico (dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il lunedì e giovedì dalle 14.30 alle 16.30), la domanda sottoscritta e corredata della documentazione richiesta o inviarla tramite servizio postale (mediante raccomandata con ricevuta di ritorno), con l'indicazione sulla busta "Domanda per la individuazione e successiva designazione della consiglieria/del consigliere di parità provinciale effettiva/o e supplente", o a mezzo corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzate al seguente indirizzo: Provincia di Cosenza, piazza XV Marzo – 87100 Cosenza, Settore Relazioni Interistituzionali - Pari opportunità, o a mezzo pec al seguente indirizzo: protocollo@pec.provincia.cs.it entro la data del _____.

Ai fini dell'ammissione delle domande pervenute inviate a mezzo posta, farà fede il timbro posto in partenza dall'ufficio postale o da altro soggetto incaricato della consegna, in relazione a ciò la Provincia di Cosenza non assume la responsabilità di eventuali ritardi o di altri disservizi postali.

La firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione.

Non saranno prese in esame le domande prive di sottoscrizione.

ESAME DELLE CANDIDATURE

La valutazione delle candidature avverrà ad opera di apposita Commissione, costituita da tre componenti esperti nella materia.

La valutazione delle candidature avverrà, sulla base del curriculum presentato, con riferimento alle competenze ed esperienze pluriennali (almeno 24 mesi) richieste: lavoro femminile, normative sulla parità e pari opportunità, mercato del lavoro, anche in riferimento al territorio della Provincia di Cosenza.

La valutazione operata dalla Commissione è diretta esclusivamente ad individuare i soggetti ritenuti idonei allo svolgimento dell'incarico oggetto del presente avviso e non dà luogo ad alcuna graduatoria di merito comparativo.

Gli esiti dell'istruttoria della commissione, riportati in apposito verbale, sono trasmessi al Presidente della Provincia per la formale designazione, che con proprio provvedimento designerà la/il consiglieria/e di parità



PROVINCIA di COSENZA

SETTORE Relazioni Interistituzionali – Transizione al Digitale – Innovazione – Pari Opportunità – Programmazione Rete Scolastica

effettiva e la/il consigliera/e di parità supplente, ai fini della successiva nomina da parte del Ministero competente.

RISORSE FINANZIARIE

La Provincia attribuirà, con risorse a proprio carico, alla/al Consigliera/e di parità che siano lavoratori dipendenti, lavoratori autonomi o liberi professionisti, una indennità mensile, differenziata tra il ruolo di effettivo e quello di supplente, sulla base di criteri determinati dalla Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281. Il riconoscimento di tale indennità alle consigliere e ai consiglieri di parità supplenti è limitato ai soli periodi di effettivo esercizio della supplenza.

Alle Consigliere ed ai Consiglieri di parità, effettivi e supplenti, spetta un'indennità di carica determinata sulla base delle vigenti disposizioni in materia. Al momento della pubblicazione del presente avviso, sulla base di quanto disposto dalla deliberazione della Conferenza Unificata in data 19/04/2023, Repertorio atti n.44/CU del 19 aprile 2023, l'indennità mensile attribuita alla/al Consigliera/e di parità effettiva/o è fissata nella misura di € 68,00 lordi.

INFORMATIVA PRIVACY

I dati raccolti saranno acquisiti dalla Provincia di Cosenza e trattati, anche con l'ausilio di mezzi informatici, esclusivamente per le finalità connesse alla procedura di designazione e alla gestione dell'incarico, ovvero per dare esecuzione a obblighi di legge, come previsto dal testo della normativa richiamata. Il soggetto che fornisce i dati potrà esercitare nei confronti del titolare del trattamento tutti i diritti e le facoltà concesse dal testo normativo prima richiamato.

Titolare del trattamento è la Provincia di Cosenza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati (GDPR – Regolamento UE 2016/679) del D. Lgs. n. 196/2003.

LA DATA DI SCADENZA È IL _____

L'Amministrazione si riserva la facoltà, in base a sopravvenute esigenze organizzative, di prorogare i termini, sospendere, modificare o revocare il presente bando per legittimi motivi.

Ai sensi dell'art. 5 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. Responsabile del procedimento è il dottor Francesco Falcone, Responsabile del Servizio.

Per chiarimenti e informazione prendere contatto:

- dottor Francesco Falcone tel. 0984/814356, e-mail: ffalcone@provincia.cs.it.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
avv. Giovanni De Rose